

Nomina Duva nel Cda di Bcc Lodi

L'avvocato cremasco entra «per valorizzare le sinergie tra i due territori»

■ **CREMA** Cristiano Duva è stato cooptato nel consiglio di amministrazione della Bcc Lodi. Avvocato 53enne, lodigiano di nascita e cremasco d'adozione, si occupa di impresa privata e pubblica. Impegnato nel sociale, Duva vive e lavora a Crema ed è rotariano di lunga data, panathleta e Ufficiale dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. L'ingresso nel Consiglio d'Am-

ministrazione, spiega l'istituto in un nota, «testimonia l'attenzione della banca al territorio cremasco e si lega al progetto di consolidare il dialogo tra Crema e Lodi, due città tra loro affini e vicine. L'idea prende ispirazione dalla vocazione dei due territori all'unità (peraltro già un unicum in passato, quando furono provincia unitaria del Regno Lombardo-Veneto dal

1815 al 1859)». Bcc Lodi ha tra i suoi obiettivi quello di realizzare un nuovo polo di interesse che, integrando e sviluppando le migliori forze del contesto cremasco e lodigiano, possa valorizzare comunità e territori in un'offerta di promozione economica e culturale omogenea. «Con questo ingresso, la squadra si completa di un profilo professionale e umano in

linea con la filosofia di Bcc Lodi e del credito cooperativo», commenta il presidente del Cda **Alberto Bertoli**

Il Cda, che affianca il direttore **Fabrizio Periti**, è ora composto oltre che dal presidente Bertoli, dal vice **Marco Maria Rosario Sagnelli**, e dai consiglieri **Cinzia Ceccardi**, **Paolo Giovanni Cipolla**, **Cristiano Duva**, **Giuseppe Fontana**, e **Stefano Livraghi**.



L'avvocato Cristiano Duva